

Prosegue il progetto sui 'Giusti', studenti impegnati in un percorso di studio e riflessione

Attualità - 17 gennaio 2019 - 17:04



Prosegue il progetto educativo sui Giusti promosso dal Comune di Rimini nell'ambito dell'Attività di Educazione alla Memoria diretta da Laura Fontana. Giovedì mattina la Presidente del Consiglio Comunale Sara Donati ha incontrato all'Istituto comprensivo Fermi di Rimini un gruppo di cinquanta studenti e studentesse di terza media che insieme alle insegnanti Marina Paracciani e Caterina Piermattei sono impegnati dall'inizio dell'anno scolastico in un lungo percorso di studio e riflessione sul concetto e sulle figure dei Giusti. "Schierarsi e assumersi ogni giorno, ognuno nel proprio ambito, la responsabilità di esprimere le proprie idee è un'azione politica - ha detto la Presidente nel suo dialogo coi ragazzi - quando queste idee sono volte a sostenere il diritto di tutti di vivere la propria vita senza dover subire discriminazioni o violenze, ci avviciniamo al concetto di "giusto", che è la condizione di coloro che in ogni tempo brillano per il coraggio con cui sanno impegnarsi, andando contro corrente e sfidando situazioni di pericolo per la propria vita, per denunciare le violazioni di diritti umani e per porre in salvo vite in pericolo".

Il progetto sui Giusti, coordinato da Daniele Susini con la partecipazione di Patrizia Di Luca, Università di San Marino, mira a coinvolgere i più giovani a rielaborare in chiave attuale i valori trasmessi dalle pagine di storia delle dittature europee, rendendoli protagonisti del loro tempo capaci di interagire col mondo degli adulti e delle istituzioni. "Vi aspetto tutti alla cerimonia dei Giusti il prossimo 6 marzo per ricordare l'esempio dei tanti cittadini del nostro territorio che durante la Seconda guerra mondiale non esitarono ad aiutare gli ebrei perseguitati e tornerò a incontrarvi al termine del progetto per ascoltare le vostre idee su come la nostra comunità può diffondere la cultura morale e politica del bene comune", ha detto Sara Donati al termine del suo incontro con gli studenti.